

COVID: IN ABRUZZO OMICRON AL 100 PER CENTO, VARIANTE PREDOMINANTE, PRIMA REGIONE PER INCIDENZA

13 Maggio 2022



PESCARA – In Abruzzo il 3 maggio scorso la variante Omicron del Sars-CoV-2 aveva una prevalenza stimata al 100%: la sottovariante BA.2 è predominante con il 96,88%, mentre la BA.1 si ferma al 3,13%.

Questi i risultati dell'indagine rapida condotta dall'Istituto Superiore di Sanità e dal ministero della Salute insieme ai laboratori regionali e alla Fondazione Bruno Kessler.

Sono 64 i campioni sequenziati su un totale di 2.273 positivi del giorno al tampone molecolare: 62 casi erano riconducibili alla BA.2 e due alla BA.1.

Due in Abruzzo i laboratori che si occupano di sequenziamento. Si tratta di quello di Genetica molecolare – Test Covid-19 dell'università di Chieti e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo.

Intanto il monitoraggio settimanale di Iss e ministero della Salute, relativo al periodo 2-8 maggio, conferma il miglioramento della situazione: si riducono casi e focolai e la valutazione complessiva di rischio è "bassa".

La pandemia del covid molla la presa anche in Abruzzo e la regione, secondo il monitoraggio settimanale dell'Iss e ministero della Salute, ha il valore più elevato di incidenza in Italia, con 766,9 casi per 100mila abitanti. Seguito da Molise con 621,8 e Umbria con 602,8.

Scendono a 10 le regioni che superano la soglia di allerta del 15% per l'occupazione dei reparti ordinari da parte di pazienti Covid, rispetto alle 12 della scorsa settimana. Il valore più alto è in Umbria (31,6%) seguito da Basilicata (23,2%), dalla Calabria (21,3%) e in quarta posizione c'è l'Abruzzo (20,6%);

Nessuna Regione supera invece la soglia di allerta del 10% per l'occupazione delle terapie intensive e il tasso scende al 3,4% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 12 maggio) rispetto al 3,7% della settimana precedente (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 5 maggio).

Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende al 12,6% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 12 maggio) contro il 14,5% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 5 maggio) della precedente rilevazione.

L'indice di trasmissibilità R_t basato sui casi con ricovero ospedaliero, rileva inoltre il monitoraggio settimanale, è al di sotto della soglia epidemica ed in calo rispetto alla settimana precedente: R_t è infatti pari a 0,84 (0,82-0,87) al 3/5/2022 contro lo 0,91 (0,88-0,94) al 26/4/2022.

La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è stabile (13% contro 12% la scorsa settimana). Anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi rimane sostanzialmente stabile (43% contro 42%), come anche la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (44% contro 46%).

L'ULTIMO BOLLETTINO

Sono 1.374 i nuovi casi di Coronavirus registrati in Abruzzo nelle ultime ore, di età compresa tra 2 mesi e 98 anni, emersi dall'analisi di 2.544 tamponi molecolari e 6.823 test antigenici (1.132 dei quali risultati positivi): il tasso di positività è pari al 14,66%.

Il totale dei positivi dall'inizio dell'emergenza sale così a 392.961.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 3 nuovi casi - di età compresa tra 64 e 94 anni, tutti residenti in provincia dell'Aquila - e sale a 3.261.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 359.155 dimessi/guariti (+1.427 rispetto a ieri).

281 pazienti (-4 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 8 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 30.256 (-53 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare.

Del totale dei casi positivi, 81.926 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+270 rispetto a ieri), 111.568 in provincia di Chieti (+478), 90.803 in provincia di Pescara (+308), 97.374 in provincia di Teramo (+308), 7.774 fuori regione (+9) e 3.516 (invariato) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Gli attualmente positivi in Abruzzo, calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti, sono 30.545 (-57 rispetto a ieri). Nel totale sono ricompresi anche 3.310 casi riguardanti pazienti di cui non si hanno notizie e sui quali sono in corso verifiche.